

Articolo tratto dal numero n. 62 aprile 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Mus-e: l'Arte per l'integrazione

L'intuizione di Menuhin a 100 anni dalla nascita

Dalla redazione - di La redazione



questo che ci dà gioia. Questo dovrebbe guidare il mondo intero"
Yehudi Menuhin

Mus-e Italia festeggia cento anni dalla nascita di Yehudi Menuhin, celebre violinista e direttore d'orchestra, fondatore del progetto Mus-e che promuove l'arte per l'integrazione nelle scuole a più alta densità di alunni stranieri.

"È la reazione dei bambini, la loro gioia di imparare a danzare, e cantare, a vivere insieme... è

Tra le organizzazioni che operano nella scuola **per favorire un processo reale di integrazione tra bambini italiani e stranieri**, un posto di primo piano lo ricopre Mus-e, un progetto che fa dell'arte e della bellezza i suoi cardini: musica, movimento, ritmo, colori diventano gli strumenti per eccellenza di chi non possiede una comune lingua verbale ma vuole comunque imparare a dialogare con i suoi simili di altra razza, cultura e religione.

Per Mus-e Italia e per il network internazionale di Mus-e il 2016 celebra una ricorrenza particolarmente significativa: **i 100 anni dalla nascita di Yehudi Menuhin cui si deve l'intuizione di Musique Europe (da cui Mus-e), incentrato sul tema dell'arte, a scuola, come strumento per l'integrazione**, quanto mai attuale in questi tempi dove il vivere insieme in armonia viene messo tragicamente in discussione.

Menuhin (1916/1999), musicista e direttore d'orchestra, uomo di straordinaria sensibilità e apertura mentale, esploratore di nuovi linguaggi musicali e contaminatore di culture e discipline artistiche, ha voluto tracciare una linea che puntasse al futuro, **lavorando per una umanità migliore, capace di incantarsi e trarre ispirazione dalla bellezza, da scoprire e coltivare ogni giorno, a cominciare dai bambini**. Nato nel 1916 a New York da una famiglia di origine ebraica, ha improntato la sua vita totalmente alla musica e all'arte, e all'idea di un sentimento di apertura e fiducia verso l'altro: "io posso utilizzare il mio corpo, ne faccio un'opera d'arte; ho delle doti, in tutti i sensi; le conosco in me e posso apprezzare quelle altrui; posso fare cose bellissime con gli altri". Ecco, in questa frase è racchiuso il senso profondo dell'impegno di Menuhin come cittadino del mondo, come messaggero di pace e speranza.

Alimentare il suo sogno, renderlo vivo nella quotidianità, è ciò che Mus-e cerca di fare attraverso i **laboratori attivati in tutt'Italia che coinvolgono circa 12.000 alunni delle scuole primarie e dell'infanzia**. Laboratori gratuiti, affidati a diverse sedi locali, da Torino a Napoli, passando per Brescia, Genova, Savona, Bologna, Firenze, Roma e così via, dove si segue la metodologia Mus-e legata alla multidisciplinarietà artistica in quelle realtà scolastiche dove più forte è la presenza di bambini stranieri.

In occasione di questa ricorrenza, per ricordare la figura e il pensiero di Menuhin, Mus-e Italia ha organizzato una serie di eventi a cominciare dal concerto che si è tenuto il 22 aprile al Teatro Grande di Brescia con la partecipazione del Maestro **Uto Ughi**.

Altro appuntamento di rilievo il progetto in rete "**Carta in-canta**", realizzato in collaborazione con la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino**, che vede la partecipazione di tanti alunni chiamati a realizzare elaborati di carta che verranno poi assemblati ed esposti, a fine maggio, nella sede della Fondazione, in una installazione curata dall'artista **Mario Airò**. E ancora iniziative a Parma, Fermo, Savona, Roma, Bologna, Firenze, Genova, La Spezia, per una serie di appuntamenti tutti con un comune denominatore: Yehudi Menuhin. Perché, come lui stesso ebbe a scrivere,

"il cittadino del mondo di domani non sarà quel musulmano pronto a costringere il mondo alla volontà di Allah. Non sarà quel cristiano pronto a mettere il mondo all'ombra della croce. Non sarà neanche un ebreo. Ma si potrebbe ragionevolmente pensare che sarà un violinista, se ne rimarranno ancora...".

Ufficio Stampa Mus-e

[Per informazioni](#)



Mus-e Italia è un'associazione no profit con il compito di promuovere e coordinare il progetto Mus-e nel nostro paese. Mus-e (Musique Europe) è un progetto multiculturale europeo (a Bruxelles ha sede la Fondazione Internazionale Yehudi Menuhin di cui Mus-e è diretta emanazione), dedicato alle scuole dell'infanzia e primarie con elevata presenza di bambini immigrati o provenienti da difficili situazioni socio-familiari che si propone di contrastare, attraverso esperienze artistiche, l'emarginazione e il disagio partendo dalla vita a scuola. I laboratori Mus-e sono offerti gratuitamente, prevedono incontri settimanali durante le ore curricolari nell'arco di tutto l'anno scolastico e si sviluppano in una stessa classe per la durata di tre anni.

Gli strumenti principali di lavoro e coinvolgimento nei laboratori tenuti da artisti professionisti sono i diversi linguaggi artistici (musica, arti figurative, espressione corporea, teatro, mimo). Mus-e Italia sostiene la nascita di nuove sedi locali coordinandone il lavoro progettuale, organizzativo e artistico e promuove incontri nazionali e internazionali con gli altri Paesi Mus-e. Dalla data di fondazione della sede italiana, nel 1999, il Progetto ha registrato un notevole sviluppo su tutto il territorio nazionale con il coinvolgimento, ogni anno, di 130 scuole, circa 12.000 alunni e 180 artisti professionisti.